



Iran, Trump propone piano: 15 punti per chiudere la guerra

Descrizione

(Adnkronos) â??

Cessate il fuoco per un mese e un piano di 15 punti per costruire lâ??accordo. Eâ?? la proposta di Donald Trump per chiudere la guerra tra Stati Uniti e Iran. La Casa Bianca ha elaborato il documento, come riferiscono il New York Times e lâ??emittente israeliana Channel 12, con la road map per porre fine al conflitto. Il piano potrebbe essere giÃ al centro di eventuali colloqui giÃ in settimana in Pakistan, il paese a cui gli Usa ha consegnato i 15 punti. La tregua di 30 giorni sarebbe utilizzata per discutere e perfezionare lâ??intesa.

Non Ã chiaro, evidenzia il New York Times, se il piano inoltrato allâ??Iran attraverso il mediatore sia stato valutato in maniera approfondita e se possa costituire una reale base di discussione. â??Stiamo negoziandoâ?•, dice Trump, proponendo una versione che non viene condivisa pubblicamente da Teheran. La repubblica islamica nega lâ??esistenza di trattative vere e proprie: â??Câ??Ã un contatto tra Stati Uniti e Iran, avviato da Washington negli ultimi giorni, ma niente che abbia raggiunto il livello di negoziati pieniâ?•, dice una fonte iraniana alla Cnn.

Il contenuto del piano viene descritto solo a grandi linee dai media a conoscenza del documento. Per Channel 12, il testo prevede lo stop al programma di arricchimento dellâ??uranio. Lâ??Iran dispone di 440 chili arricchiti al 60% circa: il processo non Ã lontano dalla soglia del 90%, necessaria per lâ??utilizzo del materiale in ambito militare. Gli Stati Uniti chiedono lo smantellamento di strutture chiave e offrono in cambio la rimozione delle sanzioni e il sostegno a progetti per il nucleare civile.

â??Stiamo parlando con le persone giuste, lâ??Iran vuole un accordo a tutti i costiâ?•, dice Trump con lâ??abituale ottimismo. Il presidente degli Stati Uniti annuncia anche di aver ricevuto un â??donoâ?? da Teheran: â??Hanno fatto qualcosa di straordinario: ci hanno fatto un regalo che Ã arrivato, di enorme valore. Non dirÃ cosâ??Ã, non riguarda il nucleare. Riguarda petrolio e gas, riguarda lo Stretto di Hormuzâ?•, dice facendo riferimento al braccio di mare, fondamentale per il 20% del traffico

mondiale di greggio, bloccato dall'Iran ormai da settimane.

In questo quadro, rimane al momento più defilato il ruolo di Israele. Channel 12 evidenzia la posizione prudente, se non scettica, del primo ministro Benjamin Netanyahu. Il premier teme che Trump firmi un accordo che non soddisfi gli obiettivi di Israele: il rischio, secondo Netanyahu, è che gli Stati Uniti avallino significative concessioni all'Iran e limitino la libertà d'azione militare di Israele. Trump, d'altra parte, afferma che a Teheran si è già in atto un regime change e non c'è bisogno di assestare un'ulteriore spallata ai vertici della repubblica islamica.

Washington punta sulla soluzione diplomatica ma continua a procedere su un doppio binario, mantenendo la macchina bellica pronta per un'eventuale escalation. Il Pentagono ha ordinato al comando della 82esima Divisione Aviotrasportata di prepararsi a dispiegarsi in Medio Oriente con una brigata di fanteria composta da alcune migliaia di soldati, riferisce su X il giornalista di Axios, Barak Ravid, citando un funzionario statunitense. La misura, come conferma anche il Wall Street Journal, segna un significativo rafforzamento delle truppe nella regione in vista di una possibile operazione di terra. La 82esima Divisione Aviotrasportata è un'unità dell'esercito Usa specializzata in risposte rapide e operazioni di combattimento che può essere schierata in tempi molto brevi su ordini del comando.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 25, 2026

Autore

redazione